



Dumping

Autore : Edizioni Simone

Data: 19/10/2015

Dumping (ec. pol.): Politica commerciale (spesso occasione di contrasti tra gli Stati) che consiste nel vendere all'estero prodotti ad un *prezzo inferiore al loro costo di produzione*, rinunciando a qualunque profitto o addirittura subendo delle perdite; in questo modo il produttore si assicura un certo grado di penetrazione nei mercati esteri grazie alla concorrenzialità dei suoi prezzi.

In genere chi vende in regime di **Dumping** (o sottocosto) pratica nella sua nazione prezzi più alti del normale, tali da compensare le perdite accumulate all'estero.

Una volta raggiunta una solida presenza su un mercato, il produttore che ha operato il **Dumping** tenderà ad aumentare i prezzi; inoltre, la vendita all'estero ad un prezzo più basso di quello applicato allo stesso bene sul mercato nazionale consente al produttore di disfarsi di eventuali temporanee eccedenze, che altrimenti dovrebbero essere offerte sul mercato nazionale, con le inevitabili conseguenze di provocare un declino dei prezzi interni.

Per neutralizzare le politiche di **Dumping** i Paesi danneggiati possono applicare dei *dazi all'importazione* che compensino lo scarto tra il prezzo applicato dal produttore estero e quello applicato sullo stesso bene dal produttore del Paese importatore.